

CHIARIMENTO N.1

1. Punto 9 disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e dei plichi

CAUZIONE PROVVISORIA pari al due per cento del prezzo base dell'appalto, da rendersi nei modi e nei termini di cui all'art.93 del codice dei contratti.

D. Si chiede di precisare che la garanzia provvisoria di Euro 1.700,00 pari al 2% del prezzo base dell'appalto di € 85.000,00 si possa prestare producendo attestazione di bonifico avente come beneficiario IZS ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA, da appoggiare su conto corrente bancario di cui vogliate comunicare l'iban:

R. Sì, l'iban dell'IZS è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.izsfg.it oppure www.izsfg.it, sotto la voce Pagamenti.

2. Punto 9 disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e dei plichi

D.SCHEMA DI CONVENZIONE (all.B) sottoscritto per accettazione incondizionata di tutto quanto da essa statuito, in ogni foglio dal legale rappresentante del concorrente:

Si chiede di precisare che il procuratore speciale, previo presentazione della copia conforme dell'atto inerente la legittimazione a rappresentare l'impresa concorrente, possa sottoscrivere l'intera documentazione di gara.

R. Sì, si conferma.

3. ART.10 anticipazione di tesoreria e tasso passivo dovuto dall'Ente

D. Si chiede di precisare che il tesoriere sia obbligato ad accordare all'Ente l'anticipazione di cassa che per l'anno 2019 ammonta ad € 2.825.456,00 nella misura di un 1/12 dell'ammontare annuo dei ricavi, incluso i trasferimenti, così come iscritti nel Bilancio preventivo annuale.

R. Si conferma quanto disposto dall'art.10 che evidentemente determina un limite di anticipazione variabile per anno, in funzione del bilancio preventivo di competenza e che pertanto, per il 2019 ,ammonta ad € 2.134.391,00, quale ½ del totale valore della produzione da conto economico.

4. Art.11 delegazioni di pagamento

D.Si chiede di precisare che resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'ente necessarie per il pagamento delle rate di mutui, debiti ed altri impegni a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento e tale circostanza non sia addebitabile al tesoriere, quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento ed è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia, altresì possibile ricorrere all'anticipazione di tesoreria, in quanto già utilizzata o comunque vincolata, ovvero non richiesta ed attivata nelle forme di legge.

R. Si conferma, nell'ipotesi descritta, l'esonero di responsabilità del Tesoriere.

 01/02/19 

5. Art.17 Obblighi del Tesoriere

A non addebitare sull'Ente commissione alcuna per qualsiasi pagamento ed incasso.

D. *Si chiede di precisare che qualora l'Ente richieda di avvalersi di servizi di incasso quali ad esempio non esaustivo MAV, SDD, POS, PAGOPA il tesoriere possa applicare le commissioni tempo per tempo vigenti riservate alla migliore clientela.*

R. Si conferma quanto prospettato fermo restando che in tale ipotesi le condizioni applicate devono essere preventivamente ed espressamente accettate dall'Istituto che, ove non le riterrà convenienti, sarà libero di rivolgersi ad altro operatore economico.

6. Art.19 Cauzione

D. *Si chiede di precisare che la cauzione definitiva possa non essere prestata in virtù del fatto che a norma dell'art.211 del d.l.vo 267/2000 il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito e in consegna per conto del Comune, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti lo svolgimento del servizio Tesoreria.*

R. Si conferma la necessità di prestare cauzione, in via provvisoria, così come in via definitiva, ques'ultima disposta dall'art.103 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, richiamato dall'art.19 dello schema di convenzione.

7. Si chiede di comunicare:

7.1 Attuale tesoriere: Banca intesa San Paolo già Banco di Napoli;

7.2. Totale numero mandati e Reversali e quanti sono stati pagati e/o incassati per contanti nell'anno e negli ultimi tre anni: Mandati 2.200 circa, Reversali 1.700 circa.

7.3 Quali altre attività vengono gestite per contanti presso lo sportello di tesoreria:

Nessuna

7.4 Saldi medi creditori del conto corrente bancario dell'ultimo anno e degli ultimi tre anni: 23.695 migliaia di Euro

7.5 Utilizzi medi dell'anticipazione di cassa dell'ultimo anno e degli ultimi tre: Nessuno

7.6 La trasmissione con cortese urgenza della copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'Ente: Non si comprende la finalità della richiesta, a cui comunque non può darsi seguito, trattandosi di dati personali, non rilevanti ai fini della procedura.

01/01/19 *[firma]*
[firma]